

R.S.A. Belvedere

Settore 3. Servizi alla persona

Q 0363 61 581	
☑ rsabelvedere@comune.cassanodadda.mi.it	

L'anno duemila ventiquattro addì **12** del mese di **Dicembre** alle ore 18.30 presso la sala consiliare del Comune di Cassano D'Adda si è riunito il Comitato di indirizzo e controllo della RSA Belvedere per procedere alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 09 dicembre 2024. All'appello risultano:

Componenti	Presenti	Assenti
1. RIPAMONTI ANGELO ENRICO	Х	
2. LIDDI GIUSEPPE	х	
3. STRIPPOLI ELISABETTA CRISTIANA		Х
4. CASSINOTTI SIMONA CAMILLA	x	
5.MOTTA IVANA	x	
6. CASIRATI ELENA	x	
7. SACCHI GABRIELE		Х
TOTALE	5	2

Sono presenti per l'amministrazione comunale: l'Assessore ai Servizi Sociali Andrea Savino, la responsabile dott.ssa Alessandra Moretti e l'assistente sociale Calà Valentina che provvede alla redazione del presente verbale. Assenti i referenti della Cooperativa KCS.

Il Comitato si riunisce per condividere riflessioni utili a motivare la scelta dell'amministrazione sull'incremento delle rette degli ospiti per il 2025.

La Responsabile Moretti consegna a ciascuno dei componenti copia dell'elenco di alcune RSA con relativo costo e viene rappresentata come, nonostante l'incremento della retta a partire dal 2025, l'RSA Belvedere mantenga comunque il costo della tariffa al di sotto di quelle delle altre strutture milanesi. All'importo con IVA degli aumenti contrattuali per il 2024 pari ad € 143.739,57 devono aggiungersi per il 2025 € 101.513,85 e l'Amministrazione Comunale ha necessariamente dovuto incrementare la tariffa per permettere di mantenere e sostenere i costi di gestione anche per il 2025.

Si precisa, come previsto dall'art. 11 del contratto che, l'applicazione della nuova tariffa entrerà in vigore dopo i 30 giorni dell'avvenuta comunicazione per iscritto ai familiari quindi a decorrere dal 07/01/2025 e non dal 01/01/2025.

La seconda questione che viene portata all'attenzione riguardano le segnalazioni pervenute dai familiari degli ospiti che riportano: la questione del menù di emergenza a seguito della rottura del forno e la permanente fatica da parte degli ospiti di ingerire la carne che risulta ancora molto dura così come la pizza che sembra non lievitata. Altra segnalazione riguarda il risparmio sulle forniture, il problema dei licenziamenti del personale e della loro relativa sostituzione che non crea un clima sereno.

Si rimanda nuovamente che tutte le segnalazioni dovranno essere girate alla coordinatrice del servizio e che devono essere immediate e circostanziate. Anche gli operatori devono segnalare ai diretti interessati le problematiche che emergono nella conduzione del loro lavoro e non riportare a terzi che non hanno alcun mandato per intervenire sulla situazione specifica.

Si rappresenta che oltre al nutrizionista presente in KCS, l'amministrazione comunale paga un consulente esterno per verificare la qualità degli alimenti, dei prodotti presenti in magazzino e il controllo ha previsto ispezioni sia nel locale cucina (mentre il personale era impegnato nella preparazione e cottura) che sui piani durante il momento del pranzo.

Si penserà alla prossima Assemblea dei Parenti di far intervenire un nutrizionista di KCS per spiegare la scelta degli abbinamenti degli alimenti ai parenti degli ospiti. Rispetto a quanto viene segnalato dagli ospiti, occorre sottoporre un questionario al fine di proporre delle alternative alle scelte alimentari che verranno vagliate e sottoposte alla dietista di KCS. Una soluzione potrebbe essere quella di proporre agli ospiti l'erogazione della doppia alternativa adeguata.

A tal proposito viene proposto l'assaggio del cibo nel momento del pranzo da parte di un referente dell'Amministrazione Comunale e di uno o due membri del Comitato di Indirizzo e di Controllo della RSA Belvedere.

Prima del termine della riunione la signora Cassinotti riporta di essere venuta a conoscenza del fatto che a partire dal mese di gennaio 2025 verranno ridotte le ore del personale nei termini di un'ora al mattino. Occorre riporre attenzione alle ore di servizio affinché si garantisca agli ospiti il momento dell'alzata dal letto con comodo e poter fare colazione in tempo. Si ribadisce nuovamente che le segnalazioni e le lamentele che arrivano dal personale dovranno essere governate e gestite perché tali segnalazioni possano diventare oggetto di un'accurata analisi organizzativa del servizio in cui operano. Se anche il personale dipendente non capisce che la lamentela è fine a sé stessa e non porta a chi gestisce l'organizzazione del servizio tale segnalazione, non si possono aspettare dei cambiamenti. L'operatore non deve avere paura ma affrontarle e segnalarle. Gli operatori devono imparare a riconoscersi dentro un'organizzazione di lavoro in cui sono fautori del cambiamento e devono rivolgersi nel contesto dove riconoscono chi può avviare il cambiamento. Il Comune commissiona il servizio ed è un interlocutore, che vengano in Comune a segnalare se non riescono all'interno dell'organizzazione del loro stesso servizio.

Esauriti gli argomenti dell'ordine del giorno, si dichiara chiusa la seduta, terminando l'incontro alle ore 19.30.

Il Presidente del Comitato di Indirizzo e Controllo F.to Angelo Enrico Ripamonti